

	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G. CARDUCCI" SAN CATALDO	
	Viale Indipendenza, 24 - 93017 SAN CATALDO (CL) Tel. 0934/586261 fax 0934/516665	
	e-mail cimm029001@istruzione.it pec cimm029001@pec.istruzione.it	
	sito web https://www.carduccisancataldo.edu.it/	

Regolamento di accesso al Corso ad Indirizzo Musicale Scuola Secondaria di 1° grado "G. Carducci" – San Cataldo

**Regolamento approvato dal Consiglio di istituto il 17/2/2022 (verb. n. 3) e
modificato con deliberazione del 3/3/2022 (verb. n. 4)**

Premessa

Il corso "ad indirizzo musicale" è organizzato tenendo conto del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) della Scuola e degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella Scuola Secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

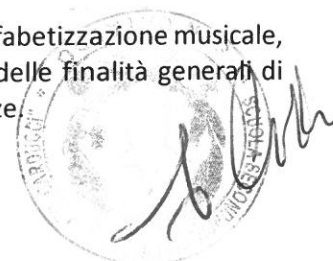
- D.M. 03 agosto 1979 "Corsi Sperimentali ad orientamento musicale";
- D.M. 6 agosto 1999 "Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9";
- D.M. del 6 agosto 1990 n. 201 "Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media";
- D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133".

Il valore dell'insegnamento dello Strumento musicale e gli obiettivi educativi (Estratto dall'allegato A del D.M. 13/02/1996: Indicazioni generali)

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé; in questo integrando e potenziando le finalità generali del Piano dell'Offerta Formativa della Scuola.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, sono alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze



La scelta dell'indirizzo

Il Corso ad indirizzo musicale è opzionale e la volontà di frequentarlo è espressa di norma dalle famiglie all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Una volta scelto ed assegnato dalla Scuola, lo Strumento musicale è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente, nonché materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

L'ammissione al corso ad indirizzo musicale

Si accede al Corso di Strumento musicale dopo aver sostenuto un test orientativo-attitudinale.

La prova mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni e le caratteristiche fisiche in relazione agli strumenti insegnati nell'Istituto.

La data del test è fissata dal Dirigente Scolastico e resa nota con apposita comunicazione.

La Commissione Esaminatrice è composta dagli insegnanti di Strumento musicale in servizio nella Scuola, che provvedono anche a stabilire e rendere note preventivamente le modalità di svolgimento del test.

La graduatoria di ammissione è formata dagli allievi che hanno fatto richiesta di iscrizione al corso ad indirizzo musicale, ordinati in base al punteggio che hanno ottenuto nel test orientativo-attitudinale (dal punteggio più alto al più basso). Entro 15 giorni dalla conclusione tutti i test orientativi-attitudinali saranno comunicati agli esiti agli interessati.

Il numero di alunni ammessi a frequentare il Corso ad Indirizzo Musicale è determinato ogni anno scolastico in relazione al numero dei posti disponibili, definito dal Dirigente Scolastico sulla base dell'organico dei docenti assegnato alla Scuola, nonché delle attrezzature e degli spazi a disposizione, tenuto conto delle indicazioni normative e Ministeriali in materia di iscrizioni alla Scuola del primo Ciclo di Istruzione.

A parità di punteggio si procede attraverso sorteggio per la scelta dello strumento.

In eventualità di posti ancora disponibili nei corsi, si procederà alla scelta attraverso sorteggio tra i candidati idonei.

La formazione delle classi e l'inserimento degli alunni

Gli alunni che frequentano l'indirizzo musicale sono inseriti in un'unica Sezione.

Inoltre, le singole classi di strumento vengono formate tenendo conto dei seguenti criteri:

- la compatibilità con l'assetto dell'organico e delle classi autorizzate dall'Ufficio Scolastico Regionale;
- la necessità di rispettare i criteri generali per la formazione delle classi stabiliti dal Collegio dei Docenti;
- la disponibilità di posti di ciascuna cattedra di strumento;
- i risultati del test orientativo-attitudinale;
- le preferenze indicate dagli alunni.

La scelta dello strumento

L'alunno può esprimere all'atto dell'iscrizione l'ordine di preferenza degli strumenti insegnati nel Corso di Strumento Musicale: Chitarra, Clarinetto, Pianoforte e Violino. Le indicazioni fornite hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante.

L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della disponibilità dei posti nelle singole cattedre di strumento e del risultato del test orientativo-attitudinale, nonché delle caratteristiche psico-fisiche degli alunni.

Si terrà anche conto dell'opportunità di un'equilibrata distribuzione degli strumenti.

Rinunce e passaggi ad altro corso

Entro 10 giorni dalla data di comunicazione delle graduatorie della prova attitudinale è ammessa rinuncia da parte della famiglia alla frequenza dell'alunno al Corso di Strumento Musicale.

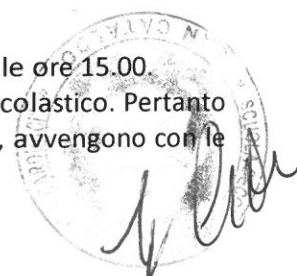
Superato tale termine e nel corso dei tre anni di corso, la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi e con determina del Dirigente Scolastico. (es.: motivi di salute).

Non sono ammessi di norma passaggi da uno strumento all'altro.

Organizzazione delle lezioni di Strumento Musicale

Le lezioni del Corso di Strumento Musicale si svolgono in orario pomeridiano a partire dalle ore 15.00.

La frequenza delle attività musicali pomeridiane è, a tutti gli effetti, parte del curriculum scolastico. Pertanto le giustificazioni di eventuali assenze e ritardi e la richiesta di entrata/uscita fuori orario, avvengono con le



stesse modalità delle attività mattutine. In particolare le assenze dovranno essere giustificate all'insegnante della prima ora del mattino in cui avviene il rientro a scuola.

I corsi sono organizzati, a cadenza settimanale, nel modo seguente:

-n. 2 lezioni settimanali della durata di un'ora ciascuna, per gruppi di 2 o 3 alunni. L'orario viene stabilito in accordo con il docente all'inizio dell'anno scolastico;

Nella flessibilità oraria è prevista l'esercitazione di musica d'insieme per piccoli gruppi, coro e orchestra.

L'articolazione oraria delle attività è determinata dalla Scuola.

Il calendario settimanale delle lezioni ordinarie, salvo diverse deliberazioni degli OO.CC., è articolato dal lunedì al venerdì; l'orario dei Docenti è stabilito, come da normativa vigente, dal Dirigente Scolastico, tenuto conto delle esigenze espresse dalle famiglie, delle problematiche logistiche e di trasporto degli allievi e, in applicazione dell'Autonomia scolastica, strutturando l'orario dei singoli docenti con la flessibilità legata alla necessaria realizzazione di attività di musica di insieme, eventi ed esibizioni di singoli, ensemble ed orchestra. Durante l'anno scolastico saranno realizzate, in aggiunta alle lezioni ordinarie, eventuali prove ed attività in orari differenti, delle quali sarà dato un congruo preavviso alle famiglie ed agli insegnanti delle altre discipline al fine di organizzare l'attività didattica, per quanto possibile, in modo da non penalizzare gli alunni frequentanti il corso ad indirizzo musicale.

La partecipazione degli alunni alle attività

Agli alunni iscritti ai corsi ad indirizzo musicale è richiesta a casa una pratica costante con lo strumento.

Ogni alunno frequentante il Corso ad Indirizzo Musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano. La scuola può valutare la cessione in comodato d'uso di strumenti musicali di sua proprietà, secondo i criteri stabiliti dal Regolamento d'Istituto.

Le attività del Corso ad Indirizzo Musicale sono curricolari e hanno quindi priorità su eventuali attività "aggiuntive" ed extrascolastiche.

La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. L'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

La mancata partecipazione alle lezioni individuali, alle prove d'insieme, alle prove orchestrali, agli eventi e ai concerti organizzati durante l'anno scolastico e la mancanza di pratica strumentale a casa sono motivo di esclusione dal corso di strumento. Tale esclusione viene decretata dal Dirigente Scolastico, su indicazione del Docente di strumento, sentito il Consiglio di Classe interessato.

Modalità di svolgimento del test orientativo-attitudinale

Il test orientativo-attitudinale è articolato nel seguente modo:

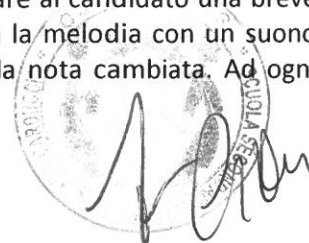
1. Prova Ritmica;
2. Prova di Intonazione;
3. Prova di Memoria Uditiva e Discriminazione delle Altezze.

La prova è preceduta da un breve colloquio per mettere a proprio agio il candidato: considerare le motivazioni che lo hanno spinto a scegliere lo studio dello strumento musicale e se ha avuto esperienze musicali di vario genere (pratica di uno strumento, attività corale, propedeutica musicale).

Prova Ritmica: La Commissione propone 10 sequenze ritmiche (una per volta) che il candidato deve ripetere col battito delle mani. La Commissione fa ascoltare ogni sequenza per non più di due volte. Le sequenze sono di crescente difficoltà e a ciascuna esecuzione corretta è assegnato 1 punto.

Prova di intonazione: Il candidato deve cantare per imitazione una breve melodia eseguita al pianoforte. Saranno proposte cinque melodie e per ogni esecuzione corretta sarà attribuito un punteggio di 2 punti.

Prova di Memoria Uditiva e Discriminazione dei suoni: La Commissione fa ascoltare al candidato una breve melodia di pochi suoni, chiamata "modello". Successivamente viene presentata la melodia con un suono cambiato rispetto al "modello". Il candidato, deve individuare la posizione della nota cambiata. Ad ogni risposta corretta vengono assegnati 2 punti.



Il punteggio totale è dato dalla somma dei punteggi delle singole prove ed è, di conseguenza, compreso da 0 a 30.

Gli atti e le informazioni sono reperibili nell'apposita sezione sul sito della scuola <https://www.carduccisancataldo.edu.it/test-attitudinali-lammissione-al-corso-ad-indirizzo-musicale-20212022.html> .

San Cataldo, 4 Marzo 2022

Il Segretario del Consiglio di Istituto
Prof.ssa Aurora Caramia

Aurora Caramia

Il Presidente del Consiglio di Istituto

Dott.ssa Cristina Emma

Cristina Emma



Il Dirigente Scolastico
Prof. Salvatore Parenti

Salvatore Parenti